

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 Del 15.07.2024	Oggetto: Assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibrio per l'esercizio 2024 ai sensi degli art.175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n.267/2000
---------------------------------------	--

L'anno duemila ventiquattro il giorno quindici del mese di luglio alle ore 15:08, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in seduta Ordinaria.

Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Ambrosino Francesco	X	
Consiglieri	Mazzella Giuseppe	X	
	Sandolo Maria Claudia	X	
	Feola Giuseppe	X	
	Avellino Silverio	X	
	Scarogni Umberto	X	
	Aversano Giuseppina	X	
	De Luca Mariano	X	
	De Martino Silverio	X	
	Porzio Pompeo	X	
	Pilato Anna	X	
	Aversano Michele		X
	Vitiello Lucia Anna	X	
	Totale Presenti		12

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

- Il Sindaco introduce il 3° punto all'ODG;
- Il C.C. Sandolo afferma che è un punto in continuità con i due precedenti. Con tale delibera si dà atto del rispetto delle condizioni di equilibrio di bilancio;
- Non si registrano ulteriori interventi e successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 193 del TUEL che recita:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

Visto l'articolo 175 comma 8 del TUEL il quale prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Rilevato altresì che al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.
- Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Dato atto che l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Considerato per quanto premesso che:

- l'andamento della gestione finanziaria del Comune deve essere oggetto di costante verifica al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza gestionale;
- che si rende necessario procedere in base a quanto stabilito dal comma 8, art. 175 del D.Lgs. 267/2000 ad una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa compresa la consistenza dei fondi di riserva e del Fondo crediti di dubbia esigibilità, al fine di evidenziare eventuali necessità di integrazione e di disponibilità delle somme originariamente stanziare, sulla base della gestione fino ad ora effettuata al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- che si rende necessario procedere in base a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 193 del D.lgs.267/2000, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, le misure correttive;

Dato atto che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26.04.2024 è stato approvato il DUP 2024-2026;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27.04.2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati;
- con delibera n. 24 del 10.06.2024 il Consiglio comunale ha deliberato la "*Variazione n.1 al Bilancio di previsione 2024/2026, ex art. 175 c.4 del D.lgs. n. 267/2000*";
- con delibera n. 38 del 15/07/2024 il Consiglio comunale ha deliberato la "*Variazione n.2 al Bilancio di previsione 2024/2026, ex art. 175 c.2 del D.lgs. n. 267/2000*";

Rilevato che:

- sono stati verificati tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa;
- sono stati verificati, inoltre, tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva, le entrate e le spese sono state "asstate" in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri/pareggi di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;

Considerato che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che tali condizioni presumibilmente potranno essere conservate fino alla conclusione del presente anno finanziario e che pertanto non è richiesta l'adozione di interventi correttivi da parte dell'organo consiliare in quanto vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, oltre che tutti gli altri vincoli di finanza pubblica;

Considerato inoltre che gli stanziamenti previsti a bilancio relativi al fondo crediti dubbia esigibilità ed agli altri accantonamenti previsti per legge risultano essere congrui;

Dato atto che i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come da dichiarazioni rese dai responsabili dell'area e di settore, trovano copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2026;

Visto il prospetto della verifica equilibri esercizio 2024 (**All. 1**) che ne costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto del pareggio di bilancio;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

- del Responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'Organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art.239, comma 1 lettera b del D.Lgs. n.267/2000;

Richiamati:

- il regolamento di contabilità;
- gli articoli 175, 193 e 239 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 118 del 2011 e gli allegati principi contabili applicati;
- il vigente statuto comunale;

Con votazione resi nei modi di legge:

Presenti n.12, favorevoli n.8, contrari n.4 (Porzio, Pilato, Vitiello, Mazzella) astenuti n. 0

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. **Di dare atto** che con delibera n. 38 in data odierna il Consiglio comunale ha deliberato la "*Variazione n.2 al Bilancio di previsione 2024/2026, ex art. 175 c.2 del D.lgs. n. 267/2000*";
2. **Di dare conseguentemente atto** che, per l'effetto, non si rende necessario apportare al bilancio di previsione triennale 2024/2026 e al DUP 2024/2026 ulteriori variazioni di bilancio ai sensi dell'articolo 175 del TUEL al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;
3. **Di dichiarare** il permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto del pareggio di bilancio di bilancio 2024/2026 ex art. 193 del TUEL, come da Allegato (**All.1**) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
4. **Di dare atto che** è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art.239, comma 1 lettera b del D.Lgs. n.267/2000;
5. **Di pubblicare** nel sito istituzionale del Comune di Ponza "Sezione Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013, il presente atto.

INDI

Con separata e apposita votazione, rese ai sensi nei modi di Legge: Presenti n.12, favorevoli n.8, contrari n.4 (Porzio, Pilato, Vitiello, Mazzella) astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000 ed al fine di garantire l'immediata applicabilità del regolamento "de quo";

COMUNE DI PONZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024, 2025, 2026

Provvisorie Gruppo ()

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA			SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA		
		2024	2025	2026			2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.666.868,44								
Utilizzo avanzo di amministrazione		27.419,67	27.918,88	28.428,84	Disavanzo di amministrazione	-	948.067,90	1.248.067,90	1.168.067,90
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		27.419,67	27.918,88	28.428,84					
Fondo pluriennale vincolato		200.000,00	-	-					
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.397.634,78	6.594.811,74	6.634.120,00	6.443.385,00	Titolo 1 - SPESE CORRENTI - di cui fondo plur. vincolato	14.810.466,44	8.246.680,40	8.661.745,42	8.449.029,41
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.478.317,38	695.873,71	571.013,05	571.013,05			-	-	-
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.000.394,95	2.065.763,20	2.084.356,37	2.124.356,37					
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	43.432.312,66	31.213.907,60	20.790.246,20	14.344.466,67	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE - di cui fondo plur. vincolato	48.125.581,25	31.375.407,60	20.007.711,20	13.703.901,67
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	17.369,89	-	-	-	Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - di cui fondo plur. vincolato	55.369,89	38.000,00	-	-
Totale entrate finali	58.326.029,66	40.570.356,25	30.079.735,62	23.483.221,09	Totale spese finali	62.991.417,58	39.660.088,00	28.669.456,62	22.152.931,08
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	478.148,55	-	-	-	Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI - di cui Fondo anticipazioni di liquidita'	189.620,02	189.620,02	190.129,98	190.650,95
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.223.439,41	3.222.000,00	3.222.000,00	3.222.000,00	Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.526.828,69	3.222.000,00	3.222.000,00	3.222.000,00
Totale titoli	64.027.617,62	45.792.356,25	35.301.735,62	28.705.221,09	Totale titoli	68.707.866,29	45.071.708,02	34.081.586,60	27.565.582,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	69.694.486,06	46.019.775,92	35.329.654,50	28.733.649,93	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	68.707.866,29	46.019.775,92	35.329.654,50	28.733.649,93
Fondo di cassa finale presunto	986.619,77								

COMUNE DI PONZA

Equilibri Di Bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.666.868,44		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+) -	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	948.067,90	1.248.067,90	1.168.067,90
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) -	9.356.448,65	9.289.489,42	9.138.754,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) -	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	8.246.680,40	8.661.745,42	8.449.029,41
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	189.620,02	190.129,98	190.650,95
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-27.919,67	-810.453,88	-668.993,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) -	27.419,67	27.918,88	28.428,84
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) -	500,00	782.535,00	640.565,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) -	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+) -	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+) -	200.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) -	31.213.907,60	20.790.246,20	14.344.466,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	500,00	782.535,00	640.565,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-

COMUNE DI PONZA

Equilibri Di Bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2024	2025	2026
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	31.375.407,60	20.007.711,20	13.703.901,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	38.000,00	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

COMUNE DI PONZA

Provincia di LATINA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 39 Data 12/07/2024	Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000) E ASSESTAMENTO GENERALE (ART.175, c. 8 TUEL). BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
--------------------------------------	--

L'anno 2024 il giorno 12 del mese di luglio alle ore 14.00 il revisore unico esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000) E ASSESTAMENTO GENERALE (ART.175, c. 8 TUEL). BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - APPROVAZIONE**

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 193 del TUEL che recita:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

Visto l'articolo 175 comma 8 del TUEL il quale prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Rilevato che il regolamento di contabilità del Comune di Ponza non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Dato atto che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26.04.2024 è stato approvato il DUP 2024-2026;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27.04.2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati;
- con delibera n. 24 del 10.06.2024 il Consiglio comunale ha deliberato la *“Variazione n.1 al Bilancio di previsione 2024/2026, ex art. 175 c.4 del D.lgs. n. 267/2000”*;
- con verbale n. 38 del 12/07/2024 il sottoscritto ha espresso parere favorevole alla delibera di Consiglio comunale ad oggetto *“Variazione n.2 al Bilancio di previsione 2024/2026, ex art. 175 c.2 del D.lgs. n. 267/2000”* di cui si evidenziano di seguito le risultanze complessive:

ANNO 2024	COMPETENZA	CASSA
MAGGIORI ENTRATE	254.483,67	254.483,67
MINORI SPESE	163.000,00	163.000,00
TOTALE VARIAZIONE POSITIVE	417.483,67	417.483,67
MINORI ENTRATE	0,00	0,00
MAGGIORI SPESE	417.483,67	417.483,67
TOTALE VARIAZIONI NEGATIVE	417.483,67	417.483,67
<u>SALDO VARIAZIONI</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Rilevato che:

- sono stati verificati tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa;
- sono stati verificati, inoltre, tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva,
- le entrate e le spese sono state "asstate" in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri/pareggi di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;

Considerato che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che tali condizioni presumibilmente potranno essere conservate fino alla conclusione del presente anno finanziario e che pertanto non è richiesta l'adozione di interventi correttivi da parte dell'organo consiliare in quanto vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, oltre che tutti gli altri vincoli di finanza pubblica;

Considerato inoltre che gli stanziamenti previsti a bilancio relativi al fondo crediti dubbia esigibilità ed agli altri accantonamenti previsti per legge risultano essere congrui;

Dato atto che i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come da dichiarazioni rese dai responsabili dell'area e di settore, trovano copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2026;

Visti:

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.); - il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011; - il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.); - il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile e contenuti nella proposta di deliberazione oggetto del presente parere ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione ad oggetto: **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000) E ASSESTAMENTO GENERALE (ART.175, c. 8 TUEL). BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - APPROVAZIONE**

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Amedeo TUDERTI



Firmato digitalmente da:

TUDERTI AMEDEO
Firmato il 12/07/2024 14:20
Seriale Certificato: 3158402
Valido dal 05/01/2024 al 05/01/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Francesco Ambrosino



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Francesco Ambrosino



Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Vice Segretario Comunale
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



La sottoscritta Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Vice Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 23/07/2024 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Alfredo Tricoli

